



Prot. Post. 06/08

Roma, 8 marzo 2008

Eminenza Reverendissima,

siamo ormai prossimi alle celebrazioni per il IV centenario della morte di san Giovanni Leonardi (1541-1609) fondatore dei Chierici Regolari della Madre di Dio, con fondatore di Propaganda Fide e recentemente proclamato da Benedetto XVI patrono dei farmacisti. Per commemorare tale evento ed avvicinare le reliquie del Santo alla devozione del popolo di Dio (Cf. *Sanctorum Mater*, App. IV, 9) si è ritenuto opportuno programmare una *peregrinatio* del corpo nelle diocesi italiane dove sono presenti e prestano servizio pastorale i religiosi dell'Ordine. La proposta è stata accolta favorevolmente da alcuni Vescovi che hanno inviato lettere postulatorie, affinché il Santo Padre conceda l'indulgenza in occasione del pellegrinaggio giubilare.

Le venerate reliquie del fondatore dei Chierici Regolari della Madre di Dio dopo la santa morte avvenuta il 9 ottobre del 1609 furono sepolte nella chiesa romana di santa Maria in Portico (già di santa Galla). Il 5 maggio del 1662 su licenza del Cardinale Vicario Ginetti furono traslate e deposte presso l'altare maggiore dell'odierna chiesa di Santa Maria in Campitelli. Dagli atti in nostro possesso l'ultima ricognizione canonica è stata eseguita nel 1861 in prossimità della beatificazione compiuta dal pontefice Beato Pio IX il 10 novembre 1861 (Cf. *Atti fatti nell'estrazione, ricognizione e deposizione nella nuova cassa del corpo del Beato Giovanni Leonardi Fondatore della Congregazione della Madre di Dio. 1861* [Ms. Archivio OMD, Roma]). Mentre la canonizzazione avvenne il giorno di Pasqua del 1938 durante il pontificato di Pio XI.

Ora a motivo della *peregrinatio*, faccio richiesta a Vostra Eminenza del rescritto per procedere alla ricognizione canonica delle venerabili reliquie di san Giovanni Leonardi, conservate presso l'altare a lui dedicato nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria in Portico in Campitelli a Roma. Allego a questa mia il nulla osta dell'eminentissimo Signor cardinale Camillo Ruini Vicario Generale di Sua Santità per la città di Roma e le postulatorie di alcuni presuli.

Nell'attesa delle istruzioni di Vostra Eminenza, desidero anche a nome del Rev.mo P. Generale esprimere il mio filiale ossequio e i sensi di profonda stima.

Dev.mo in Cristo
p. Davide Carbonaro OMD
Postulatore Generale